

# è ora!



## BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

16 APRILE 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.66

Il Nuovo Psi tutela il made in italy del settore agroalimentare

# ECCELLENZE ITALIANE

*di Francesco Brancaccio*

Il dibattito sul settore agroalimentare meridionale è sempre di forte attualità; esso è uno degli elementi di traino dell'economia del territorio ed è costantemente sotto la lente degli organismi di governo europei, nazionali e regionali. Il sistema agroalimentare in Italia ed in particolare nel Mezzogiorno, presenta un'importante dimensione quantitativa, in termini di produzione, valore aggiunto e occupazione, anche se permangono forti squilibri a livello territoriale: nel nord si concentra circa il 72% del fatturato, mentre nel centro e nel sud incidono ciascuno per appena il 14% del fatturato totale nazionale. Stesso ordine di grandezza si mostrano le esportazioni.

Il peso economico dell'agricoltura e dell'industria della trasformazione alimentare è tuttavia superiore nel Meridione rispetto al resto dell'Italia, nell'ambito del Sud le prime tre regioni, in termini di valore della produzione, sono la

Campania, la Puglia e la Sicilia, che insieme rappresentano 80% della produzione della circoscrizione. La struttura del settore agroalimentare meridionale è prevalentemente composta da medie e piccole imprese che oltre ad un aumento della tassazione ad opera del centrosinistra, devono confrontarsi con sfide concorrenziali sempre più accese ed agguerrite soprattutto dopo scelte politiche da parte della Ue che spesso navigano contro il nostro paese (come ad esempio la liberazione dei mercati come nel caso dell'accordo con il Marocco e la Ue) o ancora peggio spesso si trovano a combattere attacchi mediatici o di cattive e false informazione.

La campagna mediatica "Terra dei Fuochi", che generò un allarmismo totale ed un boicottaggio delle nostre eccellenze agroalimentari alla fine rilevò soltanto pochi ettari inquinati ma creò circa 100 milioni di danni al comparto agroalimentare campano. In quell'occasione il centrodestra unito e soprattutto il governatore Stefano Caldoro si trovarono a combattere su due fronti, combattere un'emergenza di tipo mediatica del problema per riportare tranquillità tra i cittadini e combattere i danni reali nel settore agroalimentare. Nasce così il "QR-Code", da un'idea del Tavolo tecnico permanente, attivato dalla Regione nell'ambito delle iniziative assunte per la Terra dei Fuochi voluta fortemente da Stefano Caldoro, un codice a barre che guida il cittadino all'acquisto dei prodotti alimentari sicuri con informazioni sulla salubrità e tracciabilità ed inoltre tutela la qualità dell'azienda e della propria produ-

zione. In questi giorni anche la Puglia ha ricevuto un duro attacco della Francia all'agricoltura.

Il Ministro Le Foll ha annunciato l'embargo sui prodotti agricoli a rischio Xylella, batterio killer che ultimamente ha colpito numerosi ulivi pugliesi. Cavalcando l'onda del contagio la Francia infligge un danno da 8 milioni di euro all'economia in Puglia e in tutta Italia. Quest'atto governativo potrebbe costare all'economia salentina circa 8 milioni di euro, dato che la Francia importa annualmente il 12% dei prodotti agroalimentari pugliesi, essendo tra i maggiori partner commerciali insieme a Germania e Olanda.

Una scelta discutibile quella d'Oltralpe che ha determinato la dura reazione degli agricoltori e delle associazioni di categoria che, sul piede di guerra, lamentano la violazione delle norme comunitarie sul mercato interno. E sempre il nostro partito, tramite il nostro segretario regionale pugliese Michele Simone che punta l'attenzione dei media sul vero problema vogliono (i francesi) arrecare all'Italia e alla Puglia un danno d'immagine, è un colpo basso al made in Italy.

Il vero obiettivo in questo momento è creare allarmismi sui prodotti italiani e vincere la concorrenza in maniera facile.

Concludo, ipotizzando come liberalsocialista che il prossimo attacco nel settore delle nostre eccellenze agroalimentari sarà destinato alla regione Sicilia, attuale leader dell'esportazione delle arance e per questo dobbiamo prepararci a tutelare fortemente e politicamente le nostre aziende per evitare nuovi e dannosi attacchi mediatici.

## è ora!

Direttore Responsabile  
**Gianfranco Polillo**

Reg. Tribunale di Benevento  
n.1013/14  
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi  
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento  
Via Archimede, 10 - 00197 Roma  
Tel.: 391.3762521

on-line: [www.eorasocialista.it](http://www.eorasocialista.it);  
e-mail: [nuovopsi@arubapec.it](mailto:nuovopsi@arubapec.it)

stampato in proprio